

IL PUNTO

Con il nuovo contratto 12 euro in più a colf e badanti

 Aumento salariale di soli 12 euro mensili a partire da gennaio, con stipendio minimo per una persona convivente a 880 euro. È quanto prevede l'accordo siglato per colf, badant e baby sitter (che ora si chiameranno "assistenti familiari"). Retribuzioni più alte sono previste se ci si prende cura di non autosufficienti. In particolare è prevista un'indennità nel caso si seguano bambini fino a sei anni. Nel settore operano 860mila regolari, per il 90% donne, mentre si stimano 1,2 milioni di lavoratori in nero. Nel contratto appena rinnovato tra i sindacati e le associazioni datoriali che rappresentano le famiglie, sono state introdotte novità soprattutto per chi ha bisogno di un aiuto 24 ore su 24 per gli anziani non autosufficienti. «Da ottobre, per le famiglie che hanno bisogno di un'assistenza continua – spiega il vicepresidente di Assindatcolf Alessandro Lupi – sarà più conveniente assumere la badante notturna o una lavoratrice in sostituzione della titolare» per avere la copertura 24 ore su 24 e sette giorni su sette. Debute inoltre la figura dell'assistente educatore formato: un aiuto in più per chi ha l'esigenza di accudire disabili psichici o con disturbi dell'apprendimento o relazionali.—